



Mostra
Frida Kahlo vista con gli occhi di Nickolas Muray
Servizio
a pagina 13

OGGI 19°
Nubi sparse
Vento: 25.92 Km/h
Umidità: 87%

SAB	DOM	LUN	MAR
12°/17°	10°/13°	8°/14°	5°/13°

Onomastici: Matilde
Dati meteo a cura di **3b.com**

InViaggioCon
CORRIERE DELLA SERA

Per saperne di più visita
inviaggio.corriere.it

La newsletter

Gratis per i lettori
Ogni mattina è gratuita sulla vostra email. Per iscriversi: roma.corriere.it/newsletter

InViaggioCon
CORRIERE DELLA SERA

Parti con le firme più autorevoli del tuo quotidiano

La rapina sulla Cassia Micarelli arrestato per omicidio volontario: ha colpito uno dei malviventi che poi è morto

«Il vigilante ha sparato per uccidere»

Il gip: «Indole spregiudicata e pericolosa». Un video smentisce la tesi della legittima difesa

OSTIA
Il Tar sospende il bando per 31 concessioni a lidi e ristoranti

di **Valeria Costantini**

Il Tar sospende il bando per l'affidamento di 31 concessioni balneari a Ostia. E intanto il Campidoglio approva una determinazione per riassegnare altri dieci stabilimenti, che però rischia lo stesso stop. Il Tribunale amministrativo ha infatti accolto il ricorso presentato da alcuni imprenditori balneari contro l'avviso del Comune, scattato per assegnare a nuovi titolari 31 concessioni marittime del litorale romano.

continua a pagina 5

LA REPLICA DI **TOBIA ZEVI**

«Faremo ricorso ma l'estate la salviamo con le proroghe»

di **Andrea Arzilli**

«Ora ci appelliamo al Consiglio di Stato: se i giudici ci dicono di andare in proroga, prorogheremo le concessioni anche se non siamo d'accordo». Così l'assessore al Patrimonio del Campidoglio, Tobia Zevi, dopo la sospensiva del Tar sul bando per le spiagge del mare di Roma. I giudici fissano la discussione a ottobre: stagione a rischio? «Proveremo a minimizzare i disagi, ma non si può avviare il cambiamento con la spada di Damocle della stagione che inizia».

continua a pagina 5

di **Ilaria Sacchettoni**

Il 6 febbraio scorso, al civico 1040 di via Cassia, Anton Ion Ciurciemel, 24 anni, fu ucciso in seguito a una tentata rapina non perché minacciasse l'incolumità di qualcuno ma perché incontrò l'atteggiamento «da giustiziere» del vigilante Anto-

nio Micarelli, arrestato ieri per omicidio volontario. Un video smonta la tesi della legittima difesa: «Senza ombra di dubbio è stato Micarelli a sparare con la ferma intenzione di uccidere», scrive il giudice. Di «indole spregiudicata e pericolosa», il vigilante deve stare in carcere perché potrebbe reiterare il reato.

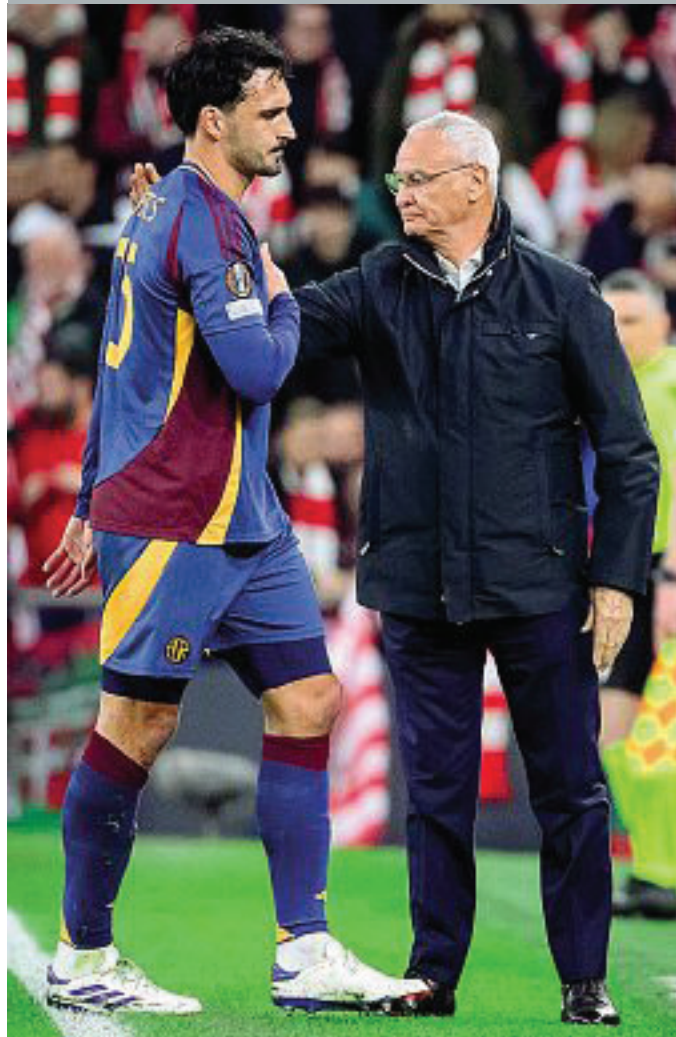
alle pagine 2 e 3

A TOMBA DI NERONE

«Che errore hanno fatto i magistrati»

a pagina 3 **G. De Santis**

A Bilbao Giallorossi in dieci e ko (3-1)

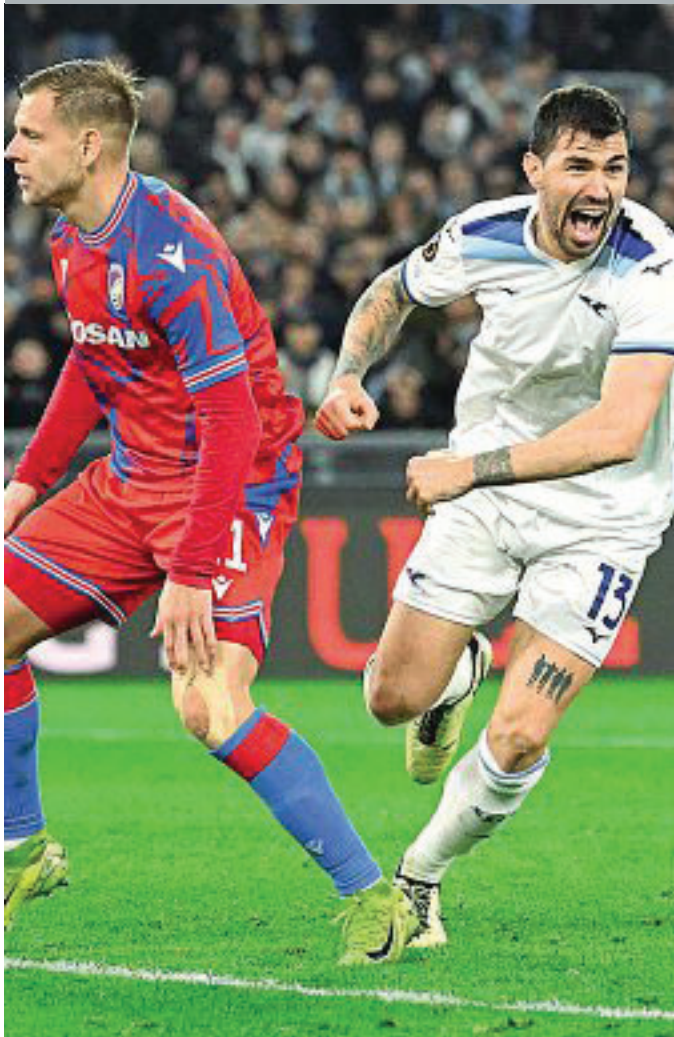


Il tecnico della Roma Ranieri consola Hummels dopo l'espulsione

Follia Hummels, la Roma va fuori dall'Europa League

a pagina 11 **Piacentini e Valdiserri**

All'Olimpico Basta l'1-1 con il Viktoria



La gioia del laziale Romagnoli dopo il gol della qualificazione ai quarti

La Lazio trema ma poi passa Ai quarti sfida il Bodo/Glimt

a pagina 11 **Bergonzini e Cherubini**

IL PROCESSO

Stalking, chiesti 16 mesi per Lulù, l'ex di Bortuzzo

di **Rinaldo Frignani**

La Procura ha chiesto la condanna di Lucrezia Hailé Selassié, 26 anni, influencer, ex concorrente del Grande Fratello 2022, a un anno e quattro mesi per atti persecutori nei confronti di Manuel Bortuzzo, atleta della nazionale di nuoto paralimpico ed ex fidanzato di Lulù.

a pagina 7

MARCONI

Ragazzo aggredisce 2 automobilisti e ferisce 4 vigili

Quattro vigili urbani del XII Gruppo Marconi sono finiti in ospedale ieri mattina nel tentativo di bloccare un 16enne che aveva aggredito due automobilisti e un passante dopo un lieve incidente stradale a piazza Augusto Righi. Il giovane, che stava con il padre, è stato denunciato per resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale.

a pagina 5

LA VERTENZA

Rieti, proroga per i giornali nelle edicole fino al 1° luglio

di **Clarida Salvatori**

Una proroga di 90 giorni per salvare le 18 edicole a rischio chiusura nella provincia di Rieti. La società di distribuzione Tirreno press continuerà a portare quotidiani e periodici fino al primo luglio, anziché fino al primo aprile, come annunciato.

a pagina 7

DIAMOND CENTRE LUDOVISI

ACQUISTA DIAMANTI GIOIELLI E OROLOGI

PAGAMENTO IMMEDIATO
STIME E CONSULENZE GRATUITE

Negozio: Via Ludovisi 31 Roma (lun.-ven. ore 10-18)
Tel: 06.42016995 3317279755

Tom, Jerry e i giocattoli nell'astronave

Romics celebra gli 85 anni del cartoon e ospita Hickel, maestro dei visual di «Star Wars»

Dal 3 al 6 aprile la Fiera di Roma ospita la trentaquattresima edizione di Romics, festival del fumetto, animazione, cinema e games diretto da Sabrina Perucca, che assicura: «Sarà una grande festa della creatività, con oltre 350 espositori ed eventi in simultanea in cinque padiglioni, tra anteprime, mostre e incontri». I Romics d'oro in questa edizione saranno consegnati a Barbara Baraldi, Hal Hickel, Furuya Usamaru, Deanna Marsigliese.



a pagina 13 **Distefano** In costume Un gruppo di «cosplay» che ogni anno affollano Romics

MAX MANNA
NUMISMATICA

ACQUISTA
MONETE - MEDAGLIE

PAGAMENTO IMMEDIATO

Via Orazio dello Sbirro, 7 (ROMA)
Tel. 06 5672821 - 360 244610
www.maxmannanumismatica.com

Primo piano | La rapina sulla Cassia

«Come un giustiziere Micarelli si è lanciato in una caccia all'uomo»

La vicenda

● Il 6 febbraio durante la fuga dopo una tentata rapina Anton Ion Ciurciumel, 24 anni, rumeno, incensurato, è stato ucciso con una pallottola in fronte

● Ieri è stato arrestato il vigilante che gli ha sparato, Antonio Micarelli, 56 anni

La legittima difesa, accampata inizialmente dal vigilante Antonio Micarelli, 56 anni, si infrange contro i fotogrammi del video realizzato dalle telecamere della zona.

Il 6 febbraio scorso, al civico 1040 di via Cassia, pochi metri prima del raccordo anulare, il rapinatore Anton Ion Ciurciumel fu ucciso in seguito a una tentata rapina non perché minacciasse l'incolumità di qualcuno ma semplicemente perché incontrò l'atteggiamento «da giustiziere» dell'indagato. Quei *frame*, acquisiti alle indagini del procuratore aggiunto Giuseppe Cascini e del sostituto Fabio Santoni, autorizzano la gip Rosalba Liso ad affermare «senza ombra di dubbio che è stato Micarelli a sparare con la ferma intenzione di uccidere». La sproporzionata reazione a una minaccia non già contro sé stesso o altri ma semmai contro il patrimonio di una delle persone coinvolte dalla rapina.

Un breve sguardo al curriculum della vittima: Ciurciumel, 24 anni, venuto dalla Romania con la famiglia, un padre impegnato nelle ristrutturazioni di appartamenti, una

Il vigilante che ha sparato a un bandito, uccidendolo, è in carcere per omicidio volontario. Il gip: «È pericoloso, potrebbe commettere di nuovo lo stesso reato»



La casa in cui viveva Anton Ion Ciurciumel con la famiglia in via Luigi Cherubini 34 a Valle Martella (foto Stefanelli/LaPresse)

moglie, due figli e qualche lavoretto che gli frutta soldi sempre insufficienti, sempre precari, imbecca la scorciatoia. Con due complici tenta la rapina in un appartamento con cassaforte e badante che sequestra per il tempo necessario a ottenere dei codici sconosciuti («Non li conoscevo» dirà, ancora tremante, Svitlana Chobotko ai carabinieri della compagnia Trionfale durante le indagini). Uno squillo al campanello di casa costringe i tre a una fuga estemporanea, ma qui Micarelli interviene e prende a sparare «in ben tre scansioni temporali come emerge dal video». Una prima volta facendo fuoco contro uno dei tre in fuga, senza successo. Una seconda mirando all'auto sulla quale due dei banditi erano saliti. E una terza, drammatica



stavolta, contro Ciurciumel. Riepiloga il gip: «L'esito dei fotogrammi sconfessa la versione di Micarelli, secondo la quale i colpi sarebbero stati da lui esplosi per difendersi dall'aggressione con la mazza ferrata (l'unica arma di cui disponevano i tre balordi, ndr) e successivamente contro la macchina per difendersi da un duplice tentativo di investimento da parte della Mercedes».

Micarelli avanza con il braccio teso come l'eroe di un action movie. Chiama il medico condominiale anziché il 118 e gli prospetta una «personale narrazione degli eventi». La sproporzionata fra la minaccia all'incolumità di Micarelli e l'azione portata avanti è conclamata: «Deve ritenersi sussistente il pericolo concreto e attuale di commissione da parte dell'indagato di altri reati della

EVR

daniele cipriani

BERNAL

UNA NOCHE CON
**SERGIO
BERNAL**
27 MARZO 2025



ROMA
LA NUVOLA EUR
AUDITORIUM

VIALE ASIA 25



Info e prenotazioni: prenotazioni@danielecipriani.it

Tel. 06.273522

www.danielecipriani.it

www.eurspa.it

VIVATICKET



Al centro, i rilievi dei carabinieri il giorno dopo la tentata rapina e la sparatoria (foto Carconi/Ansa). Qui accanto ancora i militari che esaminano la scena del crimine la sera dell'omicidio (foto Benvenuti/LaPresse)

medesima specie». Il motivo viene spiegato poco più avanti: «Il fatto che Micarelli abbia sparato non a un soggetto qualsiasi ma a dei malviventi che avevano appena compiuto una rapina non è sufficiente per escludere il pericolo di reiterazione, in quanto l'uomo non si limitava a sparare dei colpi in aria per allontanarli ma si lanciava senza scrupoli di sorta in una vera e propria caccia all'uomo che non si fermava neppure dopo il tentativo di uccidere uno dopo l'altro i primi due rapinatori, ma veniva protratta con pervicacia e ostinazione fino all'omicidio stavolta consumato di Ciurciumel». La gip pensa i comportamenti: «Una reazione del genere evidentemente sproporzionata e priva di qualsiasi autocontrollo denota la mancanza della più naturale forma di rispetto che si dovrebbe nutrire per qualsiasi vita umana ed è indicativa di un'indole spregiudicata ed estremamente pericolosa dinanzi alla quale si deve ritenere che la custodia in carcere sia l'unica misura idonea a salvaguardare le esigenze cautelari».

«La giustizia sta facendo il suo corso», è il commento dell'avvocato Andrea Palmiero che assiste i genitori di Anton Ion Ciurciumel.

Ilaria Sacchettoni
isacchettoni@rcs.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Supporto
La maggior parte dei vicini di casa del vigilante lo ha difeso fin dall'inizio

Tomba di Nerone

«Mi dispiace, Antonio Micarelli è una brava persona». Sono parole d'istinto quelle pronunciate da una vicina di casa del vigilante arrestato. La signora, un appartamento all'ultimo piano del condominio di via Cassia 1004, non riesce a trattenere le lacrime quando scopre che la guardia giurata è stata arrestata qualche ora prima. Poi non aggiunge altro, e rientra in tutta fretta in casa. La vicina è la sola a cui sfugge un commento tra gli inquilini, ferrei fino a oggi nel rispettare la regola delle bocche cucite. Un condominio che dal giorno della tragedia è immerso in un (cupò) silenzio. La casa dove è avvenuta la rapina è disabitata. Serrande abbassate e tappeti appoggiati alla porta d'ingresso. Basta tuttavia attraversare la strada e lo spirito di solidarietà verso Micarelli emerge senza filtri. «Lo hanno arrestato? Che errore hanno

«Scandaloso, che errore hanno fatto i magistrati»

Una vicina di casa in lacrime: «Antonio è una brava persona»



Anton Ion Ciurciumel, il ladro ucciso in via Cassia, insieme alla moglie e al figlio

fatto i magistrati. Il ladro, mi domando, chi lo ha invitato quel giorno? Nessuno. Se ne doveva restare a casa sua, e non sarebbe successo alcunché. È scandaloso prendersela con Micarelli, mentre i rapinatori sono ancora liberi. Bella giustizia» dice la proprietaria di una tabaccheria, vittima tempo fa di una serie di rapine. Lo stesso

spartito, privo di qualunque indulgenza verso il rapinatore ucciso, lo segue la proprietaria di un bar a due passi dal Tribunale ma residente sulla Cassia da anni: «Invece di sbattere in prigione ladri e violentatori, mettono dentro il vigilante. In che mondo siamo?». Invece al contrario di un mese fa, quando aveva mostrato comprensione per la reazione di Micarelli perché «entrano ovunque, qui bisogna tornare a vivere», stavolta Nicoletta Quinziano, presidente del comitato di quartiere Tomba di Nerone, preferisce toni più riflessivi: «Certo quel ragazzo avrebbe dovuto pensare a lavorare, anziché rubare. Però la morte non dà giustizia. Non vorrei stare nei panni di quella madre, non oso immaginare quanto le manchi il figlio».

Molti nel quartiere preferiscono non commentare. Solo un ragazzo, Francesco, 24 anni,

in procinto di aprire un'attività commerciale, giudica in modo positivo l'operato della Procura. Ed è la sola voce fuori dal



Luca, 24 anni
È imperdonabile quello che ha fatto Micarelli, dei giustizieri non sappiamo che farcene

coro nel quartiere: «La rapina era terminata e il ragazzo non aveva armi. È imperdonabile quello che ha fatto Micarelli. Dei giustizieri non sappiamo che farcene. Batman non combatte i ladruncoli». Intorno a Luca cinque amici. Nessuno di loro assente alle sue parole.

Giulio De Santis
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIBRI COME

LIBRI COME
FESTA DEL LIBRO E DELLA LETTURA
21-23 MARZO 2025



AUDITORIUM
PARCO DELLA MUSICA
ENNIO MORRICONE

MUSICA
per Roma
FONDAZIONE

AUDITORIUM
PARCO DELLA MUSICA
ENNIO MORRICONE

Scopri il programma completo su
auditorium.com

Seguici su **#LC2025**
#LibriCome

SOCI FONDATORI DELLA FONDAZIONE MUSICA PER ROMA
ROMA Camera di Commercio REGIONE LAZIO

MEDIA PARTNER
Rai Radio 1 Rai Radio 3